Castel Nuovo

Description

In Piazza Municipio, nei pressi del mare, si erge **Castel Nuovo**, detto anche Maschio Angioino. Questa costruzione fortificata, voluta da Carlo I d'Angiò quando occupò Napoli nel 1266, fu iniziata nel 1279 su progetto dell'architetto Pierre de Chaule. Per distinguerla dagli antichi castelli dell'Ovo e di Capuano, fu denominato "Castrum Novum". Dopo gli Angioini, anche gli Aragonesi fissarono la loro dimora in Castel Nuovo. Alfonso I, nell'avviare nuovi lavori, volle che, fra la Torre di Mezzo e quella di Guardia, fosse costruito il grandioso Arco di Trionfo, con il quale voleva celebrare il suo ingresso in città. Con gli Aragonesi Castel Nuovo da medioevale castello-palazzo diventa una fortezza moderna, adeguata alle esigenze belliche.

Il monumento, a pianta trapezoidale, è formato da una cortina di tufo nella quale si inseriscono cinque torri cilindriche (quattro di piperno e una di tufo) che poggiano su un basamento in cui si aprono dei cammini di ronda. Quando si entra nel cortile si notano elementi catalani, come il porticato ad arcate ribassate e la scala esterna in piperno, opera dell'architetto maiorchino Guglielmo Sagrera. Nel periodo vicereale (1503-1734) le strutture difensive di Castel Nuovo furono ulteriormente modificate. All'inizio del XVI secolo il castello fu dotato di nuovi bastioni e del fossato lungo tutto il perimetro. Con l'avvento al trono di Carlo III di Borbone nel 1734, fu circondato da fabbriche, depositi e abitazioni, rimossi all'inizio del Novecento, quando fu recuperata la piazza antistante. Attualmente il complesso, destinato a uso culturale, è sede della Società Napoletana di Storia Patria e del Museo Civico.